

Al Sindaco della Città di Palermo  
**Leoluca Orlando**  
*sindaco@comune.palermo.it*

*Gent.mo Sindaco Orlando,*

in qualità di Deputati dell'Assemblea Regionale Siciliana e in quanto "cittadini adottivi" del Comune capoluogo della Sicilia, scriviamo la presente in relazione alla bomba d'acqua che ha colpito la Città di Palermo nella giornata del 15 luglio c.a..

Premettiamo che non spetta a noi ricercare le responsabilità per quanto avvenuto, ma riteniamo che il tempo che ci è stato assegnato dai cittadini per il ruolo che ciascuno di noi è chiamato a svolgere vada impiegato per trovare delle soluzioni efficaci e rispondenti alle necessità dei nostri territori.

Siamo consapevoli che quanto accaduto, non è un semplice problema di manutenzione ordinaria, sappiamo che Palermo, come tante altre città italiane, presenta la necessità di interventi strutturali adeguati e che probabilmente dovevano essere programmati da tempo, tenuto conto che l'allagamento dei sottopassi non è purtroppo, per Palermo, un fatto straordinario, ma qualcosa di ricorrente che si verifica in occasione di piogge torrenziali.

Consapevoli che le cose non si cambiano con i "se" e con i "ma", non è nostra intenzione rivolgerci a Lei con tono polemico, ma le nostre parole si pongono con spirito propositivo, convinti sia oggi più che mai necessario usare le energie per trovare soluzioni veloci e percorribili, nell'interesse della collettività.

Pertanto, al netto delle grandi opere infrastrutturali necessarie, che richiederanno tempo e denaro, nonché di una pulizia frequente delle caditoie, invitiamo la Sua Amministrazione, qualora non lo avesse già in programma, a valutare l'installazione di pluviometri o sensori di allerta in prossimità dei sottopassi, da collegare ai semafori delle corsie centrali, in modo da deviare il traffico - non appena raggiunto un definito livello di acqua - a strade alternative ai predetti sottopassi.

Riteniamo, infatti, che questo tipo di sistema, possa essere una soluzione per rispondere in modo celere agli imprevisti e violenti fenomeni meteorologici, al fine di salvaguardare Palermo e l'incolumità della cittadinanza.

Certi che coglierà lo spirito della presente lettera, cogliamo l'occasione per porgere cordiali saluti.

On. Angela Foti  
On. Matteo Mangiacavallo  
On. Valentina Palmeri  
On. Elena Pagana  
On. Sergio Tancredi